

**PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
2012-2014**

Principi

La Provincia di Prato persegue la trasparenza come forma di partecipazione del cittadino alla vita democratica, come tale espressione diretta del diritto di sovranità popolare.

I principi fondamentali della trasparenza sono indicati nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente, integrato con deliberazione della Giunta provinciale n. 181 del 28.06.2011.

La trasparenza è intesa come *"accessibilità totale (...) alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione (...)"*, ed è svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità nell'azione Amministrativa.

L'accessibilità totale presuppone l'accesso da parte dell'intera collettività a tutte le *"informazioni pubbliche"*, secondo il paradigma della *"libertà di informazione"* dell'*open government*. Tale disciplina si attua, anche, ma non solo, attraverso lo strumento di pubblicazione sui siti istituzionali dell'amministrazione di una serie di dati. L'individuazione di tali dati si basa su precisi obblighi normativi, in parte previsti dal D.Lgs n. 150 del 2009 ed in parte da altre normative vigenti. Inoltre, una tale individuazione tiene conto della generale necessità del perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche.

Il DLgs 150/2009 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, ha rafforzato il collegamento fra la piena accessibilità e il diritto a conoscere le informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e l'attuazione attraverso la partecipazione dell'utenza dei principi di buon andamento e imparzialità.

La trasparenza presenta un duplice profilo, di tipo *"statico"*, consistente nella pubblicità di categorie di dati attinenti all'Amministrazione per finalità di controllo sociale; l'altro, di tipo *"dinamico"*, direttamente correlato alla *performance*. Difatti, la pubblicità dei dati inerenti l'organizzazione e l'erogazione dei servizi, si inserisce nel principio di fondo del *"miglioramento continuo"* dei servizi pubblici, connaturato al ciclo della performance anche grazie al necessario apporto partecipativo degli *stakeholder*.

Per quanto concerne il buon andamento dei servizi pubblici e la corretta gestione delle relative risorse, la *pubblicazione on line* dei dati consente a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione delle pubbliche amministrazioni, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività. In tale ottica, la disciplina della trasparenza costituisce, anche, una forma di garanzia del cittadino, in qualità di destinatario delle generali attività dell'Amministrazione pubblica, sia di utenti dei servizi pubblici.

Infine, la pubblicazione di determinate informazioni rappresenta un importante indicatore dell'andamento della performance, e del *raggiungimento degli obiettivi* espressi nel più generale ciclo di gestione della performance. A tal proposito, il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da un lato, rappresenta uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica all'interno del ciclo della performance, dall'altro, permette di rendere pubblici agli stakeholder di riferimento, con particolare attenzione agli outcome e ai risultati desiderati/conseguiti, i contenuti del Piano e della Relazione sulla performance.

L'attuazione della disciplina della trasparenza richiede un concorso di azioni positive da parte delle singole amministrazioni, ma anche dei soggetti tenuti alla vigilanza, quale l'OIV, ad esempio,

consistenti nell'immediata osservanza dei puntuali obblighi attualmente vigenti.

La Provincia, dalla seconda metà del 2009, ha iniziato a curare la sezione inerente la "trasparenza" secondo le disposizioni della Circolare n. 3 del 2009 della Funzione Pubblica in ottemperanza della Legge 69 del 18.06.2009.

La Provincia adegua conseguentemente il proprio operare, sia in ordine alla diffusione di notizie ed informazioni di pubblico interesse sull'attività dei propri Organi che relativamente all'offerta di ogni forma di conoscenza dei suoi atti e documenti all'utenza ed ai gruppi sociali, agli Enti ed alle altre Amministrazioni, ai quali è fornito accesso secondo le modalità e nell'ampiezza individuati nel regolamento provinciale sull'accesso.

Con l'adozione e la diffusione del presente Programma la Provincia intende promuovere un orientamento consapevole da parte delle proprie strutture alle esigenze dell'utenza esterna e il radicamento di una cultura della trasparenza in tutti gli aspetti della vita amministrativa.

Stato attuale delle Attività

ALBO PRETORIO

Alla pubblicità legale degli atti e dei documenti che devono essere sottoposti a pubblicazione viene dato corso attraverso l'Albo pretorio informatico, secondo il disposto dell'art. 32 della L. 69/2009, s.m.i., come recepito all'interno della Provincia di Prato. L'Albo pretorio informatico è organizzato per tipologia di atti e documenti ed è collocato in evidenza nel sito web dell'Ente, in apposita sezione separata e di diretto accesso dalla homepage.

PEC

L'ente è dotato di una Casella unica di Posta elettronica certificata, pubblicata nella home page del sito.

TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO

In attuazione delle disposizioni normative in materia di trasparenza, ed in particolare del DLgs 165/2001, della L. 69/2009 e del DLgs 150/2009, è stata istituita sul sito web una apposita sezione denominata "*Trasparenza, valutazione e merito*", di facile accesso da un link chiaramente visibile nella home page, all'interno della quale sono resi pubblici e aggiornati i dati relativi ai dirigenti, alle posizioni organizzative, all'OIV coi rispettivi compiti, curriculum vitae, indirizzi e-mail e emolumenti percepiti, al ciclo della performance ed ai relativi risultati e valutazione.

Piano della Performance

Il Piano della Performance, secondo quanto previsto dall'art 10 del D.Lgs. n. 150/2009, è un documento programmatico triennale "da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori". A norma dell'art. 16 del D.lgs 150/2009, l'articolo 10 "Piano della performance e Relazione sulla performance" dello stesso Decreto non rientra tra quelli di diretta applicazione o tra quelli che costituiscono norma di principio a cui adeguare gli ordinamenti di Regioni e Enti Locali. Nel caso degli Enti Locali in generale ed in specifico per la Provincia di Prato, gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance ed i risultati organizzativi e individuali raggiunti sono riconducibili ai documenti che la Provincia è tenuta ad approvare ai sensi della vigente normativa in materia di programmazione e controllo (D.lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), quali:

- la Relazione Previsionale e Programmatica - RPP - (art. 170 T.U.E.L.);
- il Piano Esecutivo di Gestione - PEG - (art 169 T.U.E.L.), al quale è espressamente legato il

ciclo di gestione della performance della Provincia di Prato - vedi Titolo III del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Prato, approvato con DGP 181/2011;

- il Piano degli obiettivi - PDO - (art. 108 T.U.E.L.).

I documenti di cui sopra, debitamente pubblicati nella sezione *Trasparenza, Valutazione e Merito*, contengono la chiara e trasparente definizione delle responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione della performance a livello di ente, organizzativa e della performance individuale e pertanto rappresentano complessivamente il Piano della Performance della Provincia di Prato.

WEB

In altre autonome sezioni del sito web viene dato corso ai diversi oneri di pubblicazione previsti da normative di settore, con particolare riguardo, ma non solo, alle disposizioni in materia di comunicazione, di ambiente, di privacy, di gestione delle opere pubbliche, di espropri, di società partecipate e relativamente alle procedure concorsuali dell'Ente.

RESPONSABILE GESTIONE DOCUMENTALE

L'Ente, dal 2008, si è dotato di un Responsabile della gestione documentale individuato nell'Archivista dell'Ente nominato con apposito atto ai sensi dell'art. 61 del DPR 445/2000, mentre gli aspetti di carattere tecnologico sono curati dal Responsabile dei sistemi informativi dell'Ente.

La struttura del sito della Provincia segue le linee guida per l'implementazione dei siti web, mentre la pubblicazione dei contenuti è seguita dalle singole Aree di intervento cui il Dirigente preposto rimane responsabile della tempestiva comunicazione di ogni atto, notizia o informazione comunque definita, rientrando nelle specifiche competenze per materia, che possa essere rilevante ai fini dell'implementazione o dell'aggiornamento dei contenuti del sito web, nonché della relativa validazione di contenuto.

DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso ai documenti è garantito con le modalità del Regolamento sul procedimento amministrativo e sull'accesso agli atti, alle informazioni e ai documenti amministrativi, aggiornato con delibera del Consiglio provinciale n.28 del 17.03.2004, che, in attuazione dell'art. 41 dello Statuto della Provincia e ai sensi dell'art. 10 del DLgs. 18. 08. 2000, n. 267 (Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali), e degli artt. 22 e seguenti della L. 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. e del Titolo II, Capo I, Sezione I della legge regionale toscana 23 luglio 2009 n. 40, si impronta al principio di garantire nell'esercizio dell'attività amministrativa adeguati livelli di pubblicità, trasparenza, imparzialità e semplificazione, nel rispetto dell'economicità e dell'efficacia dell'azione amministrativa, favorendo la massima partecipazione dei cittadini.

URP

La Provincia ha costituito nel 1998 l'Ufficio Relazioni con il pubblico in collaborazione con il Comune, la Prefettura di Prato, cui in seguito si è aggiunta la Azienda USL 4 di Prato. L'URP Multiente, così denominato, che nel 2010 ha ottenuto il Riconoscimento al Concorso "Premiamo i Risultati 2010" del Ministero della Pubblica Amministrazione e dell'Innovazione, cura: l'accesso agli atti ed ai documenti amministrativi della Provincia; l'informazione all'utenza sulla organizzazione, sui servizi e sulle attività della Provincia; i servizi ai cittadini per i diritti di partecipazione di cui al Capo III della L. 7 agosto 1990 n. 241 e attività a garanzia dell'informazione finalizzate alla partecipazione previste dalle leggi nazionali e regionali, dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Amministrazione; la raccolta di istanze, reclami e suggerimenti e rilevazioni dei bisogni e dei livelli di soddisfazione dei cittadini finalizzate alla formulazione di proposte sugli aspetti organizzativi e logistici del rapporto con l'utenza; la promozione di iniziative volte al miglioramento dei servizi per il pubblico, allo sviluppo di servizi di e-gov, alla semplificazione delle procedure e dei linguaggi, all'incremento delle modalità di accesso informale alle

informazioni in possesso dell'Amministrazione.

Il link dell'Urp Multiente è collocato nella homepage ed è di immediata individuazione, un successivo link collega il cittadino al sito dell'URP, in costante aggiornamento circa gli eventi, le notizie, l'aggiornamento di atti e la modulistica.

Attraverso una mail ed un numero verde dedicati i cittadini possono inviare segnalazioni, osservazioni, proposte o reclami all'amministrazione.

INFORMAZIONE ISTITUZIONALE

La Provincia pubblica e diffonde avvisi, comunicati stampa e rassegna stampa attraverso i quali informa costantemente i cittadini e le comunità sulle sue attività e coordina, favorendone la diffusione, l'informazione di pubblico interesse in ambito locale.

Criteri di gestione della sezione "trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale e strutture competenti

La tabella "A" allegata al presente Programma definisce i contenuti di cui è attuata o prevista la pubblicazione sul sito dell'Ente e le attività previste dal presente Programma.

Appare preliminare l'esigenza di continuare a sviluppare modalità di presentazione e interazione tese alla visibilità, alla semplificazione, all'accessibilità, all'usabilità e alla comprensione da parte di qualsiasi utente.

La pubblicazione dei dati sulle pagine della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" deve poi improntarsi ai principi del coordinamento contenutistico e dell'immagine, dell'impiego di formati aperti, dell'aggiornamento dei contenuti, della verifica della loro correttezza, del monitoraggio quantitativo e qualitativo degli accessi.

Le strutture competenti trasmettono tempestivamente i contenuti destinati alla pubblicazione ai soggetti gestori del sito istituzionale, che li pubblicano nel più breve tempo possibile dando riscontro ai richiedenti ed al responsabile dei contenuti del sito.

Ogni struttura dell'ente fornisce e mantiene aggiornate le informazioni di propria competenza, con le modalità e nei formati. Loghi, lay out e moduli devono essere rispondenti all'immagine coordinata dell'Ente.

I dirigenti e i responsabili delle strutture organizzative dell'Ente sono preposti alla redazione e all'aggiornamento dei contenuti di rispettiva competenza.

Il dirigente del servizio Gestione Risorse Umane è preposto all'applicazione delle misure previste dall'art. 11 c.9 del D.L. 150/2009. La responsabilità di insufficiente aggiornamento/attuazione dei dati da pubblicare ricadrà sul dirigente individuato come fonte informativa se questo non abbia fornito i dati aggiornati nei tempi previsti.

Il dirigente del servizio Gestione Risorse Umane può valutare eventuali interventi formativi rivolti al personale dipendente dell'amministrazione.

L'OIV svolge compiti di controllo sull'attuazione delle azioni attestando l'assolvimento degli obblighi, esercitando al contempo un'attività di impulso e di promozione per favorire lo sviluppo della cultura della trasparenza e dell'integrità all'interno dell'ente.

Pubblicità del Programma, Ascolto degli stakeholder.

Il Programma triennale della trasparenza 2012 - 2014 sarà sottoposto a consultazione pubblica tramite la pubblicazione in evidenza sul sito istituzionale; contestualmente alla sua pubblicazione sul sito, i cittadini e le loro associazioni che visiteranno il sito saranno informati della possibilità di inoltrare osservazioni e proposte attraverso un link/contatto dedicato appositamente su questa tematica.

Questa modalità telematica assicurerà e favorirà lo scambio di informazioni e lo spazio per un dialogo interattivo con le associazioni e le varie categorie interessate.

Verranno individuati, inoltre, categorie di stakeholder, in particolar modo di quelli portatori di interessi diffusi, ed invitati a formulare osservazioni e proposte.

Gli aggiornamenti annuali terranno conto delle osservazioni e proposte formulate dalle

associazioni con particolare riferimento a quelle dei consumatori e degli utenti.

Giornate della trasparenza

Nel periodo di attuazione del presente programma saranno individuate azioni di coinvolgimento, specificatamente pensate per categorie di cittadini o utenti; negli anni successivi i risultati delle azioni poste in essere, unitamente alle osservazioni e proposte pervenute, saranno utilizzati per meglio definire ed orientare gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Monitoraggio interno.

Il monitoraggio e l'audit sull'attuazione dei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità sono svolti da soggetti interni dell'amministrazione e dall'OIV con cadenza semestrale.

Il soggetto responsabile è il dirigente del servizio Gestione Risorse Umane ed è preposto all'applicazione delle misure previste dall'art. 11 c.9 del D.L. 150/2009.

Semestralmente verrà pubblicato nel sito sezione "Trasparenza, valutazione e merito" un prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, evidenziando gli scostamenti dal piano originario e le relative motivazioni, nonché eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi.

Verranno predisposti dei report da parte del Responsabile del monitoraggio da inviare ai membri dell'OIV, al fine di verificare l'assolvimento degli obblighi di trasparenza come evidenziato dal contesto normativo.